

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2017, il giorno ventisei Luglio, alle ore 12:00 presso gli uffici della Città metropolitana, il Sindaco VIRGINIO MEROLA, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Vice segretario Generale Dr. FABIO ZANAROLI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello statuto della Città metropolitana.

ATTO N.158 - I.P. 2055/2017 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.6.0.0/12/2016

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

U.O. AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA (Area pianificazione territoriale)

Comune di Gaggio Montano. Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC), adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 48 del 15.12.2016 e Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 23.03.2017. Formulazione di riserve, ai sensi dell'art. 32, comma 7 e dell'art. 33, comma 4 bis della vigente L.R. n. 20/2000, nonché espressione delle valutazioni ambientali sulla Variante al PSC, ai sensi dell'art. 5, L.R. n. 20/2000.

Città metropolitana di Bologna

Area Pianificazione Territoriale
U.O. Amministrativa e Organizzativa

Oggetto:

Comune di Gaggio Montano. Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC), adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 48 del 15.12.2016 e Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 23.03.2017. Formulazione di riserve, ai sensi dell'art. 32, comma 7 e dell'art. 33, comma 4 bis della vigente L.R. n. 20/2000, nonché espressione delle valutazioni ambientali sulla Variante al PSC, ai sensi dell'art. 5, L.R. n. 20/2000.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

1. *Formula*, in qualità di Rappresentante della Città Metropolitana di Bologna¹, le riserve sulla Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC)² e sulla Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)³, adottate rispettivamente dal *Comune di Gaggio Montano* con le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 48 del 15.12.2016 e n. 3 del 23.03.2017.

Dette riserve vengono espresse in esito alle considerazioni e valutazioni richiamate nella Relazione istruttoria⁴, predisposta dal Servizio Pianificazione Urbanistica, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), nei termini di seguito precisati:

Riserva n. 1 al PSC e RUE in merito all'ambito di Marano-Belvedere:

“Considerando le sensibilità ambientali e territoriali dell'area, si chiede di ricondurre l'ampliamento in oggetto ad una dimensione territoriale più modesta. Inoltre, si chiede di garantire per tale ampliamento il rispetto delle stesse prestazioni generali richieste per gli

¹ Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 dello Statuto vigente della Città metropolitana di Bologna.

² L'art. 32, comma 7, della vigente L.R. 24 marzo 2000, n. 20: “Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio” prevede che nell'ambito di procedimento di approvazione del PSC, quale strumento di pianificazione urbanistica generale i cui contenuti sono specificati in dettaglio all'art. 28, la Città metropolitana possa sollevare eventuali riserve in merito alla conformità del PSC e sue Varianti rispetto al PTCP e agli strumenti della pianificazione provinciale e regionale sovraordinata, limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi, nonché alle eventuali determinazioni assunte in sede di Accordo di pianificazione.

La formulazione di riserve da parte della Città metropolitana è prevista entro il termine perentorio di centoventi giorni dal ricevimento del Piano, ovvero entro sessanta giorni in caso di stipula dell'Accordo di Pianificazione tra il Comune procedente e la Provincia, ai sensi dell'art. 32, comma 3. Nell'ambito del procedimento in oggetto, le riserve vengono espresse entro sessanta giorni dal ricevimento del Piano, essendo intervenuta la sottoscrizione dell'Accordo di Pianificazione tra le Parti.

³ L'art. 29 della L.R. n. 20/2000 riprende in dettaglio i contenuti del RUE. Il procedimento di approvazione dello strumento urbanistico viene disciplinato dall'art. 33, comma 4-bis e dall'art. 34, comma 6, della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii. Il Comune adotta ed approva il RUE e le sue varianti con il procedimento previsto all'art. 34 qualora il RUE presenti la disciplina particolareggiata di parti del territorio urbanizzato di cui all'art. 29, comma 2-bis.

L'art. 34, comma 6, prevede che la Città metropolitana possa formulare riserve entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento del Piano, relativamente a previsioni di piano in contrasto con i contenuti del PSC e con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore. Trascorso inutilmente detto termine, si considera espressa una valutazione positiva.

⁴ Acquisita in atti con P.G. n. 45311 del 19.07.2017 – Fasc. 8.2.2.6/12/2016.

ambiti di nuovo insediamento”;

Riserva n. 2 al PSC e al RUE in merito agli interventi e agli usi ammessi per gli edifici classificati:

“Si chiede di integrare la normativa del RUE, prevedendo che il cambio d'uso per gli edifici ricadenti in centro storico escluda rilevanti modificazioni alle destinazioni d'uso in atto, in particolare di quelle residenziali, artigianali e di commercio di vicinato. Analogamente, per gli edifici storici ricadenti in ambito extraurbano, dovrà essere garantito il rispetto della normativa del territorio rurale del PTCP”;

Riserva n. 3 al RUE in merito all'introduzione dell'uso U13 “artigianato dei servizi agli automezzi” negli ambiti consolidati:

“Si chiede che l'inserimento dell'uso U13 “artigianato dei servizi agli automezzi” negli ambiti consolidati venga effettuato previa valutazione della compatibilità ambientale dell'uso rispetto al contesto”;

Riserva n. 4 al RUE in merito alle attività extra agricole in territorio rurale:

“Per le attività extra agricole in territorio rurale, si chiede di recepire i condizionamenti del PTCP, limitando conseguentemente gli usi ammessi e gli interventi di ampliamento e nuova costruzione per servizi accessori all'attività agrituristica”.

Le suddette riserve vengono espresse in merito alla conformità delle Varianti ai Piani in esame rispetto alle disposizioni del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)⁵ e agli altri strumenti della pianificazione provinciale e regionale sovraordinata, limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi;

2. *esprime inoltre la contestuale valutazione di compatibilità ambientale⁶ sul documento di Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) della Variante al PSC, nei termini specificati in dettaglio nella Relazione istruttoria sopra richiamata, di seguito richiamati:*

“Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, nonché i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, la Città metropolitana di Bologna esprime una valutazione positiva sulla Variante al PSC ai sensi dell'art. 5, comma 7, della LR n. 20/2000 e smi, condizionata al recepimento delle riserve sopra esposte, del parere relativo

⁵ Approvato dalla Provincia di Bologna con deliberazione del Consiglio n. 19 del 30.03.2004 ed entrato in vigore in data 14.04.2004, così come previsto dall'art. 27 della L.R. n. 20/2000.

⁶ Competenza attribuita alla Provincia (Città metropolitana) ai sensi dell'art. 1, comma 4, della L.R. n. 9/2008. L'art. 13 della L.R. n. 6/2009 riformula l'art. 5 della L.R. n. 20/2000 in merito alla “Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani”, introducendo la necessità di operare una valutazione ambientale per i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul territorio derivanti dall'attuazione dei piani medesimi. La Città metropolitana, in qualità di autorità competente, è chiamata ad esprimersi in merito alla valutazione ambientale dei PSC, ai sensi dell'art. 5, comma 7, lett. a). Per quanto riguarda il RUE e le sue Varianti, si richiamano le procedure di valutazione ambientale previste per il Piano Operativo Comunale (POC) (art. 5, comma 4, L.R. n. 20/2000), qualora il RUE presenti la disciplina particolareggiata di parti del territorio urbanizzato di cui all'art. 29, comma 2-bis, della L.R. n. 20/2000.

al vincolo sismico e dei pareri degli Enti ambientali, con particolare riferimento alle considerazioni e prescrizioni ambientali indicate nella 'Proposta di parere motivato in merito alla valutazione ambientale' (di cui alla delibera di G.R. 1795/2016, Allegato 1, punto 2.c.2.12) predisposta da ARPAE – SAC di Bologna, allegata alla Relazione istruttoria”;

3. dà atto che, ai fini della espressione delle valutazioni ambientali sopra richiamate, la Città metropolitana si è avvalsa della *proposta di parere motivato*⁷ fornito da ARPAE – SAC di Bologna⁸, formulando alcune prescrizioni sul Piano in esame, come da documento allegato alla Relazione istruttoria;
4. esprime inoltre la condivisione delle analisi e delle valutazioni formulate dal Comune *circa l'esenzione della Variante al RUE in oggetto dalla Valutazione di compatibilità ambientale*, per la tipologia dello strumento urbanistico medesimo⁹, nei termini indicati nella Relazione istruttoria richiamata al precedente punto 1;
5. formula il parere di competenza previsto *in materia di riduzione del rischio sismico*¹⁰, recante le verifiche di compatibilità delle previsioni pianificatorie con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, sulla base delle considerazioni contenute nel documento predisposto dal Servizio Pianificazione Urbanistica, allegato alla Relazione istruttoria sopra richiamata;
6. dispone la trasmissione del presente atto al Comune di Gaggio Montano per il recepimento delle riserve formulate con il presente provvedimento, ovvero per esprimersi sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate in sede di approvazione dei Piani in oggetto¹¹.

Motivazioni:

Il *Comune di Gaggio Montano* è dotato del Piano Strutturale Comunale (PSC), quale

⁷ Acquisito agli atti della Città metropolitana con Prot. n. 45178 del 18.07.2017 - Fasc. c.s.

⁸ Si richiamano le disposizioni vigenti in materia ambientale, applicate ai procedimenti di approvazione dei Piani Urbanistici Comunali, approvate dalla Regione Emilia-Romagna con propria deliberazione di Giunta n. 1795 del 31.10.2016 *“Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015”*. In applicazione della suddetta Direttiva, ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna (SAC) svolge l'istruttoria sul Piano e sul relativo documento di Valsat controdedotti. La Struttura ARPAE-SAC, entro il termine ordinario di 30 giorni dall'invio del piano e del relativo documento di Valsat controdedotti, predispone una *relazione istruttoria, propedeutica al Parere motivato*, nella quale si propone il parere in merito alla valutazione ambientale e la invia alla Città metropolitana di Bologna che esprime il Parere motivato mediante apposito atto, dandone specifica autonoma evidenza, all'interno dell'espressione in merito al Piano ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 20/2000 vigente.

⁹ Ai sensi dell'art. 5, comma 5, L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii., sono esentate dalla valutazione ambientale le varianti minori ai piani che non modificano le previsioni progettuali del piano, cioè le varianti che non riguardano le tutele e le previsioni sugli usi e le trasformazioni dei suoli e del patrimonio edilizio esistente stabiliti dal piano vigente.

¹⁰ Prot. n. 44909 del 17.07.2017 – Fasc. c.s. Detto parere rientra tra le competenze attribuite alla Città metropolitana, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, nell'ambito dei procedimenti di approvazione degli strumenti urbanistici comunali.

¹¹ Ai sensi art. 32, comma 8, L.R. n. 20/2000.

strumento di pianificazione territoriale e urbanistica generale, del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE e del Piano Operativo Comunale (POC), approvati ai sensi della vigente L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii.

Il Comune suddetto ha inviato alla Città metropolitana di Bologna la comunicazione Prot. n. 5869 del 24.06.2016¹², riguardante l'avvio del procedimento di elaborazione della *Variante al vigente PSC* ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 20/2000, mediante l'approvazione, con delibera di Giunta Comunale n. 44 del 26.05.2016, dei documenti di pianificazione preliminari del Piano.

Il *Comune di Gaggio Montano*, che ha approvato il proprio PSC in forma associata con i Comuni di Porretta Terme e Castel di Casio, esprime, mediante l'adozione della suddetta delibera, la volontà di redigere una nuova Variante di carattere strutturale al proprio piano urbanistico vigente, allo scopo di adeguare il piano a normative intercorse di livello sovraordinato, in particolare alle disposizioni della Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n° 112 del 2007 sulla prevenzione del rischio sismico.

Con l'occasione l'Amministrazione comunale ha inoltre deciso di ricalibrare le prospettive di espansione determinate dagli strumenti vigenti, allo scopo di renderle maggiormente coerenti con le attuali condizioni economiche e sociali, stralciando alcune previsioni di difficile attuazione.

Con la comunicazione sopra richiamata, l'Ufficio Tecnico del *Comune di Gaggio Montano* ha indetto la Conferenza di Pianificazione prevista ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii., convocando per il giorno 13 luglio 2016 la prima seduta per l'esame congiunto dei documenti di pianificazione e per acquisire le valutazioni in merito agli obiettivi e alle scelte di pianificazione prospettate nel Documento Preliminare della Variante al PSC, oltre che per verificare la possibilità di stipulare uno specifico Accordo di Pianificazione tra la Città metropolitana di Bologna e il Comune medesimo.

In data 21 settembre 2016 si è svolta la seconda seduta di Conferenza di Pianificazione, convocata dal *Comune di Gaggio Montano* con nota prot. n. 8005 del del 7.09.2016¹³.

Con ulteriore comunicazione del 7.10.2016¹⁴, il Comune di Gaggio Montano ha convocato la seduta conclusiva di Conferenza di pianificazione per il giorno 20 ottobre 2016, per l'acquisizione dei contributi valutativi delle Amministrazioni interessate al procedimento in oggetto.

La Città metropolitana di Bologna ha depositato agli atti della suddetta seduta conclusiva il provvedimento del Sindaco metropolitano n. 155 del 6 luglio 2016, riguardante la

¹² Acquisita in atti al P.G. n. 37073 del 1.07.2016.

¹³ Conservata in atti al P.G. n. 48140 del 7.09.2016.

¹⁴ Acquisita in atti al P.G. n. 54547 del 7.10.2016.

formulazione del “*Contributo valutativo e conoscitivo, relativo ai documenti di pianificazione predisposti dal Comune di Gaggio Montano per la Conferenza di Pianificazione*”.

In esito alle determinazioni concordate in sede conclusiva di Conferenza di Pianificazione, si è quindi verificata la condizione di procedere alla sottoscrizione di un *Accordo di Pianificazione tra la Città metropolitana di Bologna e il Comune di Gaggio Montano*, quale riferimento per le scelte pianificazione dell'Amministrazione comunale in sede di elaborazione della Variante al PSC sopra richiamata, oltre che per la Città metropolitana nella fase della formulazione delle riserve previste nell'ambito del procedimento di approvazione del Piano medesimo¹⁵.

La Città metropolitana di Bologna ed il Comune di Gaggio Montano hanno quindi sottoscritto l'*Accordo di Pianificazione*¹⁶, nel quale sono state recepite le determinazioni concordate in sede di Conferenza di Pianificazione.

A conclusione della fase di concertazione sopra descritta, il *Comune di Gaggio Montano* ha adottato la *Variante al vigente PSC*, con delibera del Consiglio Comunale n. 48 del 15.12.2016, provvedendo a porre in pubblicazione presso la propria sede gli atti e gli elaborati tecnici costitutivi.

Il Comune ha quindi trasmesso alla Città metropolitana di Bologna, con nota Prot. n. 621 del 26.01.2017¹⁷ la documentazione relativa al Piano urbanistico in parola, per gli adempimenti previsti ai sensi di legge. Detto materiale è stato successivamente integrato con la documentazione definitiva inviata dal Comune con nota Prot. n. 4978 del 19.06.2017¹⁸, ritenuta necessaria ai fini dell'avvio del procedimento amministrativo di riserve nonché per la contestuale espressione della valutazione ambientale prevista sulla documentazione di Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat).

Con comunicazione Prot. n. 3606 del 5.05.2017¹⁹, il Comune di Gaggio Montano ha trasmesso alla Città metropolitana la documentazione relativa alla Variante al RUE vigente, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 23.03.2017, per gli adempimenti di competenza.

Poiché detta Variante al RUE è stata adottata dal Comune in adeguamento alla Variante al PSC adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 15.12.2016, si è reso opportuno procedere al contemporaneo esame di entrambi i Piani, al fine di esprimere con un unico atto

¹⁵ Si precisa che ai sensi dell'art. 32, comma 3, L.R. n. 20/2000, l'eventuale stipula dell'Accordo di Pianificazione comporta la riduzione della metà dei termini di cui al comma 7 per la formulazione di riserve e al comma 10 per l'acquisizione dell'intesa, nonché la semplificazione procedurale di cui al comma 9, in ordine alla approvazione del Piano da parte del Comune.

¹⁶ Ai sensi dell'art. 32, comma 3, della L.R. 20/2000, raccolto in atti al Fasc. 8.2.2.6/12/2016.

¹⁷ Acquisita in atti al P.G. n. 5958 del 31.01.2017 – Fasc. c.s.

¹⁸ Conservata in atti al P.G. n. 38298 del 19.06.2017.

¹⁹ Registrata in atti con prot. n. 27544 del 5.05.2017 – Fasc. 8.2.2.9/10/2017.

deliberativo le riserve previste ai sensi degli artt. 32 e 33 della L.R. n. 20/2000.

I procedimenti amministrativi in questione, comprensivi degli adempimenti in materia ambientale²⁰ per quanto riguarda la Variante al PSC, sono stati avviati dal Servizio Pianificazione Urbanistica della Città metropolitana con decorrenza dei termini a partire dal 19 giugno 2017, quale data di arrivo delle integrazioni richieste, per la durata complessiva di 60 giorni essendo intervenuto l'Accordo di Pianificazione²¹ e pertanto con relativa *scadenza prevista entro il 18 agosto 2017*.

Si precisa che si è condivisa l'esenzione della Variante al RUE in oggetto proposta dal Comune di Gaggio Montano riguardo alla procedura di valutazione ambientale, in quanto rientrante nei casi di esclusione elencati dall'art. 5, comma 5, della L.R. 20/2000.

Entro il suddetto termine di scadenza del procedimento, la Città metropolitana è chiamata a formulare eventuali riserve in merito alla conformità del Piano urbanistico in esame rispetto ai contenuti del PTCP e agli strumenti della pianificazione provinciale e regionale sovraordinati, limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi, nonché alle eventuali determinazioni assunte in sede di Accordo di pianificazione.

In riferimento alle indicazioni contenute nella delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1795 del 31.10.2016 “Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015”, ARPAE – SAC ha fornito alla Città metropolitana di Bologna, in esito all'istruttoria condotta sul Piano in oggetto, *la proposta di parere motivato in merito alla valutazione ambientale sul documento di Valsat della Variante al PSC*²².

In considerazione dei suddetti termini di scadenza, il Servizio Pianificazione Urbanistica ha esaminato la documentazione complessiva fornita dal Comune, formulando la Relazione istruttoria²³, allegata in copia al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato n. 1*), nella quale si esprimono alcune riserve sui contenuti della Variante al PSC e della Variante al RUE in oggetto.

Nella Relazione istruttoria vengono inoltre espresse le *valutazioni di compatibilità ambientale* sul documento di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) della Variante al PSC in esame, in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune ed a seguito dell'acquisizione dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché in considerazione delle prescrizioni formulate nella proposta di parere motivato reso

²⁰Come previsto ai sensi dell'art. 5, comma 7, della L.R. n. 20/2000 e s.m.i.

²¹ Ipotesi in cui è prevista la riduzione della metà dei termini, ai sensi dell'art. 32, comma 7, L.R. n. 20/2000.

²² Raccolta in atti con Prot. n. 45178 del 18.07.2017.

²³ Acquisita in atti con P.G. n. 45311 del 19.07.2017.

da ARPAE – SAC sopra richiamata, allegata alla Relazione istruttoria quale sua parte integrante e sostanziale.

In riferimento al parere previsto in *materia di vincolo sismico* recante le verifiche di compatibilità delle previsioni pianificatorie con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti geologici ed idrogeologici del territorio²⁴, da rendere nell'ambito del procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici comunali, il Servizio Pianificazione Urbanistica ha predisposto il Parere di competenza²⁵, allegato in copia alla Relazione istruttoria sopra richiamata.

Per tutto quanto sopra richiamato, si condividono i contenuti della Relazione istruttoria allegata al presente atto, disponendone la sua trasmissione al Comune di Gaggio Montano per la conclusione dei procedimenti urbanistici di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni*", il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede all'articolo 33²⁶, comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del *Vice Sindaco metropolitano Daniele Manca*, con delega alla Pianificazione Territoriale Generale e Urbanistica.

La Regione Emilia-Romagna con Legge n. 13/2015 ha adottato la "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", stabilendo all'art. 2, comma 4, che la Città metropolitana, nelle more dell'entrata in vigore della legge di modifica della L.R. n. 20/2000, svolga le funzioni oggetto del presente provvedimento.

Si precisa inoltre che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

²⁴ Detto Parere viene rilasciato ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008 e sulla base di quanto disposto dal Decreto Ministeriale 14 settembre 2005 recante "Norme tecniche per le costruzioni", integrato dal D.M. 14/01/2008, secondo cui la Provincia (Città metropolitana) deve rilasciare suddetto parere nell'ambito degli atti di assenso resi dalla stessa nel corso del procedimento di approvazione di tutti gli strumenti urbanistici comunali.

²⁵ P.G. n. 44909 del 17.07.2017.

²⁶ L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

Si dichiara che è stato richiesto ed acquisito²⁷ agli atti il parere della *Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica – Area Pianificazione Territoriale*, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

Allegati:

Allegato n. 1 così costituito:

- *Relazione istruttoria* (P.G. 45311 del 19.07.2017), corredata dalla proposta di parere motivato fornito da ARPAE-SAC (P.G. n. 45178 del 18.07.2017) e dal parere espresso in materia di vincolo sismico (P.G. n. 44909 del 17.07.2017).

Il Sindaco Metropolitano
VIRGINIO MEROLA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

²⁷ Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.